

FINANZIAMENTI

Biotech: 7 milioni per Genenta Science, startup italiana anti-tumore

13 Set 2017

La società, fondata da Pierluigi Paracchi con il San Raffaele, arriva così a 17 milioni di raccolta. Il nuovo round con investitori privati italiani, britannici e svizzeri, tra cui Guido Guidi e Kenneth Anderson. Ha partecipato anche il Club degli Investitori con 580mila euro.

Genenta Science, società **biotech** che sta sviluppando una terapia genica basata sull'ingegnerizzazione delle cellule staminali ematiche per il **trattamento dei tumori**, ha annunciato la chiusura di **un round di finanziamenti da 7 milioni di euro** con investimenti da parte di una serie di investitori privati italiani, britannici e svizzeri e di realtà come il **Club degli Investitori**, il più grande network

arrow_upward arrow_downward 

regionale di business angel italiano con sede in Piemonte, che da solo ha messo sul piatto 580mila euro.

Il round appena concluso si aggiunge ai **10 milioni di euro che, raccolti da Genenta nel 2015**, hanno permesso alla società di completare la **sperimentazione pre-clinica e di prepararsi per la fase clinica sui pazienti, prevista per il 2018**. Con il nuovo round di finanziamenti, il board di Genenta si è ampliato con **l'ingresso di Guido Guidi**, già Head of Pharma Region Europe di Novartis e precedentemente Head of Oncology Europe della casa farmaceutica, oltre che membro del **Novartis Pharma Executive Committee** e presidente del Novartis European Executive Committee. Altro ingresso riguarda il Comitato scientifico guidato dal cofondatore di Genenta, Luigi Naldini: il nuovo membro è **Kenneth C. Anderson**, direttore del Lebow Institute for Myeloma Therapeutics e del Jerome Lipper Myeloma Center al Dana-Faber Cancer Institute, oltre che Kraft Family Professor of Medicine alla Harvard Medical School e presidente eletto dell'American Society of Hematology.

Altra novità per Genenta è **l'apertura di un ufficio presso l'incubatore LaunchLabs di Alexandria Center**, la maggior realtà per startup della Grande Mela, deciso per consentire alla società di esplorare il mercato statunitense.

“Portare avanti lo sviluppo di una nuova terapia per il trattamento dei tumori – ha spiegato **Pierluigi Paracchi**, fondatore, presidente e ad di Genenta – è incredibilmente motivante, e l'investimento del Club degli Investitori

insieme ad altri investitori privati, business angel e family office ci permette di aprire al trattamento clinico di una seconda indicazione tumorale oltre al mieloma multiplo. La sfida è enorme, come le ricadute che ci possono essere sui pazienti. E per questo le persone sono per noi più importanti di ogni altra cosa: Carlo Russo è entrato a far parte della squadra lo scorso anno, e ora è la volta di **Guido Guidicé** di **Kenneth Anderson**. Abbiamo puntato su persone di rilievo per sviluppare il progetto del **Professor Luigi Naldini** e la nostra cultura aziendale”.

Leggi tutti gli articoli di Pierluigi Paracchi nel suo blog Three-Comma Club

“**Le biotecnologie** – ha sottolineato da parte sua **Giancarlo Rocchietti, presidente del Club degli Investitori**, motivando la scelta di partecipare al round di Genenta – **sono un’eccellenza del Made in Italy**, e Genenta rappresenta sicuramente una delle realtà più promettenti del settore”. E rivendicando la scelta di investire in una società biotecnologica, ha sottolineato come “la maggioranza dei fondi di venture capital in Italia investe nel settore del digital, mentre **gli investitori privati stanno dimostrando di credere anche nel biotech**. I soci del network che rappresento hanno deciso di fare la propria parte accordando la propria fiducia ad una società che, grazie ad uno staff di primissimo livello e ad importanti collaborazioni come quella come Amgen, numero uno del biotech al mondo, sta dimostrando che la ricerca italiana può fare la differenza”.